

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**

**Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica**

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 “Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni”

IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 recante il “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3*”, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 25 dell'1 giugno 2022;

**VISTO** il D.D.G. n. 209 del 14 giugno 2022, concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio 4 del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

**VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2023, n. 3 con la quale è stato approvato il bilancio della Regione per il triennio 2023-2025;

**VISTA** la Deliberazione n. 106 del 1° marzo 2023 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale del corrente anno;

**VISTA** la Circolare n. 8 del 15 maggio 2018 (prot. n. 6208/2018) a seguito della quale sono state acquisite, da parte dei Comuni dell'Isola, apposite attestazioni riferite al codice IBAN dei rispettivi conti correnti di tesoreria unica intrattenuti presso la Banca d'Italia sui quali, in virtù della vigente disciplina, devono essere accreditati i trasferimenti regionali;

**VISTO** il comma 10 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni il quale, tra l'altro, ha autorizzato a decorrere dall'anno 2014 un limite decennale di impegno nella misura annua di € 4.000.000,00 da destinare alla concessione di contributi ai comuni che intendevano evitare situazioni di dissesto finanziario, finalizzato ad agevolare le procedure di riequilibrio economico-finanziario adottate ai sensi del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Dirigente del Servizio n. 517 del 30 dicembre 2014 con il quale a valere sulle disponibilità iscritte sul capitolo 191313 del bilancio della Regione a decorrere dell'esercizio finanziario 2014 è stato assunto l'impegno decennale di euro 40.000.000,00 da destinare ai comuni che intendevano

evitare situazioni di dissesto finanziario per agevolare le procedure di riequilibrio economico-finanziario adottate ai sensi del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 e s.m.i.;

**VISTO** il DDG n. 311 del 25 novembre 2015 con il quale, tra l'altro, al Comune di Messina è stato assegnato il contributo decennale previsto dalla sopra richiamata disposizione di cui al richiamato comma 10 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., dell'importo annuo di € 868.037,01 e pari a complessivi € 8.680.370,10;

**VISTA** la nota n. 337689 del 1/12/2023 (acquisita al protocollo dipartimentale n. 22433 del 4 dicembre 2023) con la quale il comune di Messina ha chiesto l'erogazione del contributo assegnato con il predetto DDG n. 311 del 25 novembre 2015, comunicando contestualmente che il relativo piano pluriennale di riequilibrio finanziario è stato approvato dalla Corte dei Conti - Sezione di controllo per la Regione Siciliana - con deliberazione n. 232 del 31/07/2023;

**VISTO** l'art. 4 del DDG. n. 311 del 25/11/2015 con il quale è stato disposto che alla liquidazione dei contributi assegnati con il medesimo decreto e per i quali non risultava ancora approvato il relativo piano di riequilibrio economico-finanziario, si sarebbe proceduto *con successivo provvedimento a seguito dell'approvazione, da parte della Corte dei Conti, dei relativi piani di riequilibrio finanziario di cui al comma 3 dell'art. 243. quater del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.*

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto, di dovere liquidare al Comune di Messina, la somma complessiva di € 8.680.370,10, a titolo di contributo regionale destinato ad evitare situazioni di dissesto finanziario ed agevolare le procedure di riequilibrio economico-finanziario adottate ai sensi del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 e s.m.i.;

*per quanto indicato in premessa*

## **D E C R E T A**

**Art. 1** - A valere sull'impegno decennale assunto, con decorrenza anno 2014, con il D.R.S. n. 517 del 30/12/2014 sul capitolo 191313 del bilancio della Regione, e reimputato nel bilancio del corrente esercizio finanziario (Impegni NN. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 10 - 12 - 14 del 2023), è autorizzata in favore del comune di Messina la liquidazione della somma complessiva di € 8.680.370,10, a titolo di contributo regionale assegnato con il DDG n. 311 del 25 novembre 2015, destinato ad evitare situazioni di dissesto finanziario ed agevolare le procedure di riequilibrio economico-finanziario adottate ai sensi del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 e s.m.i.

**Art. 2** - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in ottemperanza al disposto del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

**Art. 3** - Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione pubblica, per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e, successivamente, notificato al Comune richiedente.

**Art. 4** - Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla notifica.

Palermo, 28 dicembre 2023

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Francesco Calderone

Il Dirigente del Servizio  
Maria Teresa Tornabene